



Esteri - Israele, sondaggio Maariv: il Likud di Netanyahu ancora in calo, cresce Smotrich

Roma - 21 mag 2026 (Prima Notizia 24) L'ultimo rilevamento della testata israeliana evidenzia una flessione per il partito del premier. Sorpresa per l'ultradestra di "Sionismo Religioso"

che torna sopra la soglia di sbarramento dopo sei mesi. Movimenti nei blocchi alla vigilia del voto per lo scioglimento della Knesset.

I flussi elettorali in Israele registrano nuove e significative oscillazioni, ridisegnando i rapporti di forza tra i partiti proprio mentre il Paese si avvicina a un potenziale ritorno alle urne. Secondo i dati di un sondaggio pubblicato oggi in Israele da Maariv, il partito del premier israeliano Benjamin Netanyahu, il Likud, sta continuando a indebolirsi mentre quello di Bezael Smotrich, Sionismo religioso, ha superato la soglia elettorale per la prima volta in quasi sei mesi. Le interviste alla base della rilevazione statistica sono state raccolte in un momento di fortissima tensione istituzionale, poco prima che il disegno di legge della coalizione per sciogliere la Knesset (il Parlamento) superasse la lettura preliminare. Nonostante la contrazione del partito guidato dal primo ministro, la galassia dei movimenti che sostengono l'esecutivo mostra una parziale tenuta complessiva. Il sondaggio ha infatti rilevato che il blocco della coalizione di governo è salito di due seggi, arrivando a 51, mentre il blocco dell'opposizione è sceso da una maggioranza di 61 seggi a 59. La stabilità si registra invece sul fronte delle minoranze, con i partiti arabi che sono rimasti invariati a 10 seggi. All'interno della stessa maggioranza, infine, si registrano spinte contrapposte: a fare da contraltare alla crescita della destra nazionalista di Smotrich c'è la flessione dell'ala confessionale della coalizione, con lo Shas (la formazione politica che rappresenta gli ebrei ultraortodossi) che ha perso un seggio rispetto alle precedenti rilevazioni.

di Renato Narciso Giovedì 21 Maggio 2026